



GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)

Iscritta al Registro Imprese di MILANO

C.F. e numero iscrizione: 05932530966

Iscritta al R.E.A. di MILANO n. 1860008

Capitale Sociale sottoscritto € 3.234.503,00 Interamente versato

Partita IVA: 05932530966

Società unipersonale

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Comune di Bollate con sede in Bollate ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Aw. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l' affidamento diretto " in house" ai sensi dell' art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio per l' accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 Gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 Gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l' illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1 luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1 giugno 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1 ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la fornitura del combustibile, la gestione e manutenzione impianti di riscaldamento,

condizionamento e produzione acqua sanitaria, la riqualificazione tecnologica e il controllo telematico nonché l'installazione degli impianti tecnici per la conversione a metano delle centrali termiche non ancora trasformate a servizio del comune della durata di anni 2 con decorrenza 15 ottobre 2008, prorogato sino alla stagione termica 2013/2014;

- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 Gennaio 2009;

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta in Bollate (MI) Via Privata Stelvio 38.

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 76,70% delle quote della società Utilitas Servizi per il Territorio Sri con assemblea straordinaria del giorno 22 febbraio 2008, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. gen 12504, per nominali euro 674.300, da parte del Comune di Bollate;
- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Sri con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;
- Costituzione di "Gaia Luce Srl" mediante il conferimento del ramo d'azienda di Gaia Servizi Srl "Illuminazione Pubblica" con atto Notaio Salvo Morsello stipulato in data 24.12.2013. Partecipazione detenuta al 100% da Gaia Servizi Srl; la società risulta pertanto attiva ed efficace dal giorno 27/12/2013

A seguito delle operazioni sopra evidenziate, il capitale sociale di Gaia Servizi srl ammonta ad € 3.234.503 oltre ad una riserva da conferimento pari ad € 1.180.417,00.

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Il risultato d'esercizio chiude con un utile di euro 6.889. Tale risultato positivo è dovuto principalmente alla plusvalenza da conferimento di euro 350.000 realizzata a seguito del conferimento realizzato a dicembre 2013 del ramo d'azienda relativo alla "Illuminazione Pubblica".

In data 24.12.2013, con atto Notaio Salvo Morsello è stata costituita una nuova società denominata "Gaia Luce Srl", mediante il conferimento del Ramo d'Azienda "Illuminazione Pubblica" da parte di Gaia Servizi S.r.l. per la gestione dell'illuminazione pubblica e di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti in forza del contratto di servizio in essere tra la "Conferente" e il Comune di Bollate.

L'operazione di costituzione di "Gaia Luce Srl" mediante il conferimento del ramo d'azienda "Illuminazione Pubblica" costituisce il primo passo per dare concretezza alla progetto di ammodernamento ed efficientamento energetico presentato all'Amministrazione Comunale e sollecitato dallo stesso Comune di Bollate in data 08.08.2013. Alla costituzione della società "Gaia Luce Srl" e al contestuale trasferimento del ramo d'azienda seguirà l'espletamento di una gara pubblica attraverso la sequenza di atti programmati della proposta finalizzata all'ingresso del partner privato il quale consentirà attraverso un apporto di capitale e di know-how di raggiungere i vantaggi economici e finanziari attesi.

Il valore attribuito, sulla base della relazione di stima redatta dal Dott. Angelo Garavaglia – Dottore Commercialista iscritto all'Albo di Milano e Revisore Contabile, al suddetto ramo d'azienda è di euro 350.000.

L'organo amministrativo, a seguito di un'attenta analisi sull'esigibilità dei crediti vantati dalla società, nonché sulla base del principio di prudenza che deve caratterizzare la stesura del bilancio, ha deciso di effettuare un accantonamento rischi su crediti per circa 104 mila euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

Durante l'esercizio 2013 si è provveduto a dar seguito alle vendite degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica in ottemperanza alla delibera di affidamento da parte della Giunta del Comune di Bollate ed il relativo Piano di alienazione approvato dalla Giunta Regionale a Gennaio 2012.

Come previsto dalla normativa di riferimento (L.R. 27/2009) si provvederà, in accordo con l'Amministrazione ed in ottemperanza al piano di vendita approvato dalla Regione Lombardia, a reinvestire totalmente tali proventi in manutenzione straordinaria per il recupero del patrimonio E.R.P. esistente; i primi interventi sono stati eseguiti nell'esercizio 2013 e verranno completati in gran parte nell'esercizio 2014, dando chiaramente priorità ad interventi di messa in sicurezza ed interventi manutentivi non più procrastinabili.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dello stesso

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

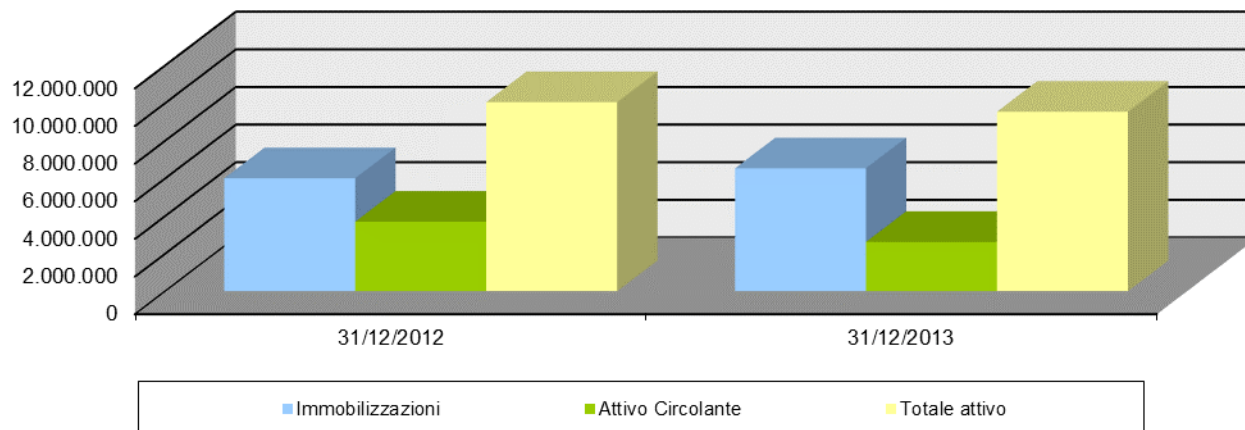
Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	2.677.855	28,10 %	4.025.685	40,10 %	(1.347.830)	(33,48) %
Liquidità immediate	27.890	0,29 %	13.872	0,14 %	14.018	101,05 %
Disponibilità liquide	27.890	0,29 %	13.872	0,14 %	14.018	101,05 %
Liquidità differite	2.463.149	25,84 %	3.822.707	38,08 %	(1.359.558)	(35,57) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.073.116	21,75 %	3.470.367	34,57 %	(1.397.251)	(40,26) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	390.033	4,09 %	352.340	3,51 %	37.693	10,70 %
Rimanenze	186.816	1,96 %	189.106	1,88 %	(2.290)	(1,21) %
IMMOBILIZZAZIONI	6.853.514	71,90 %	6.013.146	59,90 %	840.368	13,98 %
Immobilizzazioni immateriali	3.059.930	32,10 %	2.697.208	26,87 %	362.722	13,45 %
Immobilizzazioni materiali	1.904.668	19,98 %	2.087.566	20,79 %	(182.898)	(8,76) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.561.662	16,38 %	1.211.662	12,07 %	350.000	28,89 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	327.254	3,43 %	16.710	0,17 %	310.544	1.858,43 %
TOTALE IMPIEGHI	9.531.369	100,00 %	10.038.831	100,00 %	(507.462)	(5,05) %

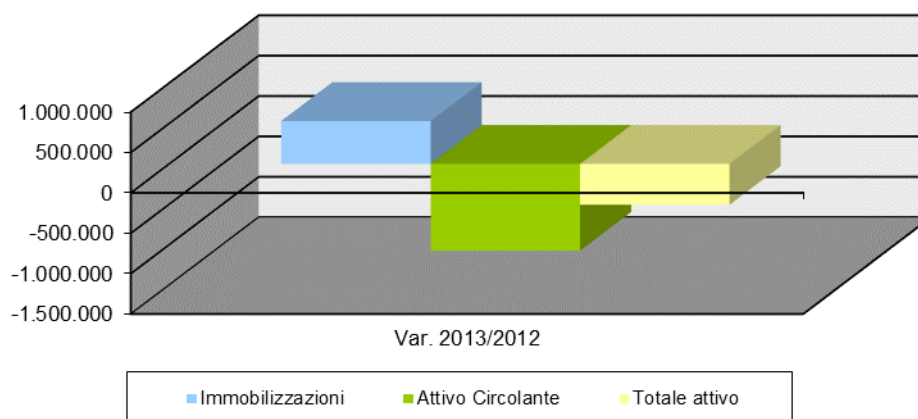
Principali voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale



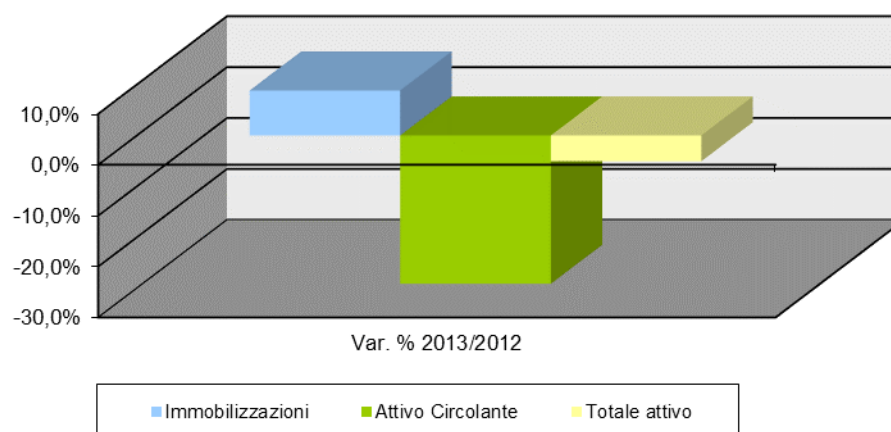
STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Attivo

	Var. 2013/2012	Var. % 2013/2012
Crediti verso soci	0	
Immobilizzazioni	529.824	8,8%
Immateriali	362.722	13,4%
Materiali	-182.898	-8,8%
Finanziarie	350.000	28,9%
di cui Partecipazioni	350.000	28,9%
Attivo Circolante	-1.074.979	-29,1%
Rimanenze	-2.290	-1,2%
Crediti	-1.086.707	-31,2%
di cui Crediti a breve termine	-1.397.251	-40,3%
di cui Crediti a m/l termine	310.544	1858,4%
di cui Crediti vs Clienti	41.780	2,6%
Disponibilità liquide	14.018	101,1%
Ratei e risconti attivi	37.693	10,7%
Totale attivo	-507.462	-5,1%

Variazioni assolute



Variazioni percentuali

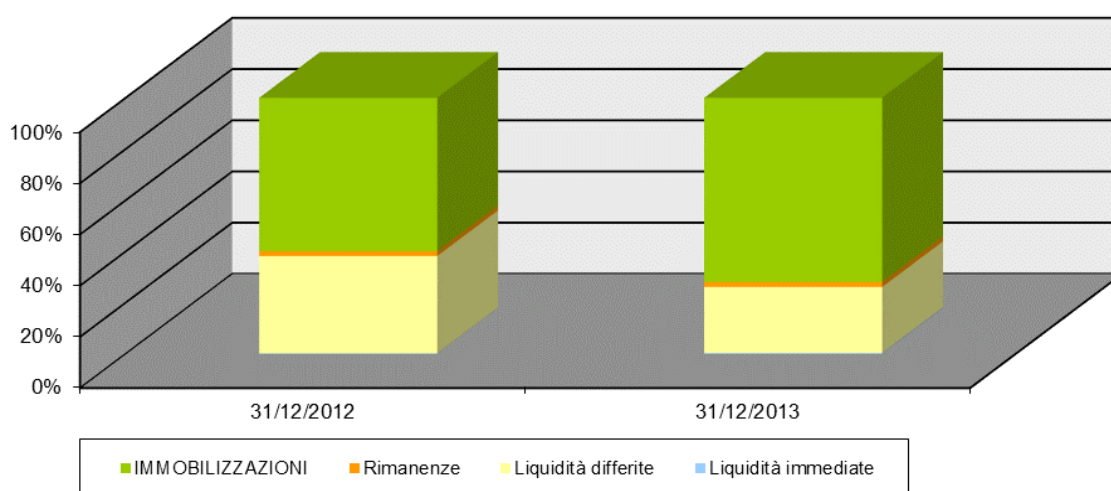


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Attivo

	31/12/2013	% su Tot. Impieghi	31/12/2012	% su Tot. Impieghi
CAPITALE CIRCOLANTE	2.677.855	28,1%	4.025.685	40,1%
Liquidità immediate	27.890	0,3%	13.872	0,1%
Disponibilità liquide	27.890	0,3%	13.872	0,1%
Liquidità differite	2.463.149	25,8%	3.822.707	38,1%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.073.116	21,8%	3.470.367	34,6%
Ratei e risconti attivi	390.033	4,1%	352.340	3,5%
Rimanenze	186.816	2,0%	189.106	1,9%

	31/12/2013	% su Tot. Impieghi	31/12/2012	% su Tot. Impieghi
IMMOBILIZZAZIONI	6.853.514	71,9%	6.013.146	59,9%
Immobilizzazioni immateriali	3.059.930	32,1%	2.697.208	26,9%
Immobilizzazioni materiali	1.904.668	20,0%	2.087.566	20,8%
Immobilizzazioni finanziarie	1.561.662	16,4%	1.211.662	12,1%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	327.254	3,4%	16.710	0,2%
TOTALE IMPIEGHI	9.531.369	100,0%	10.038.831	100,0%

Composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale

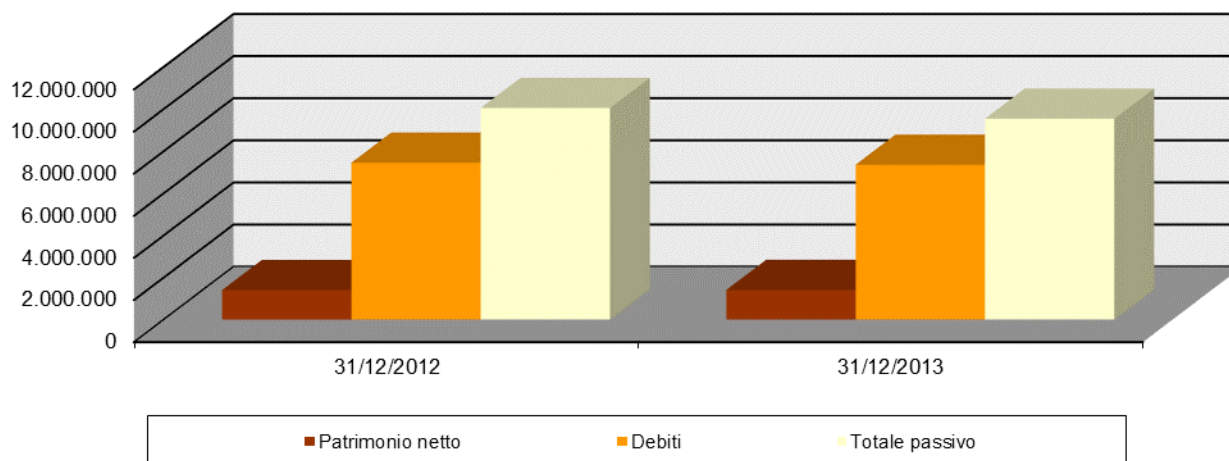


Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	8.128.817	85,28 %	8.643.168	86,10 %	(514.351)	(5,95) %
Passività correnti	6.760.516	70,93 %	7.288.710	72,61 %	(528.194)	(7,25) %
Debiti a breve termine	6.536.047	68,57 %	6.547.842	65,23 %	(11.795)	(0,18) %
Ratei e risconti passivi	224.469	2,36 %	740.868	7,38 %	(516.399)	(69,70) %
Passività consolidate	1.368.301	14,36 %	1.354.458	13,49 %	13.843	1,02 %
Debiti a m/l termine	813.444	8,53 %	894.831	8,91 %	(81.387)	(9,10) %
Fondi per rischi e oneri	48.420	0,51 %	37.024	0,37 %	11.396	30,78 %
TFR	506.437	5,31 %	422.603	4,21 %	83.834	19,84 %
CAPITALE PROPRIO	1.402.552	14,72 %	1.395.663	13,90 %	6.889	0,49 %
Capitale sociale	3.234.503	33,94 %	3.234.503	32,22 %		
Riserve	1.180.789	12,39 %	1.180.790	11,76 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.019.629)	(31,68) %	7.049	0,07 %	(3.026.678)	(42.937,69) %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utile (perdita) dell'esercizio	6.889	0,07 %	(3.026.679)	(30,15) %	3.033.568	(100,23) %
TOTALE FONTI	9.531.369	100,00 %	10.038.831	100,00 %	(507.462)	(5,05) %

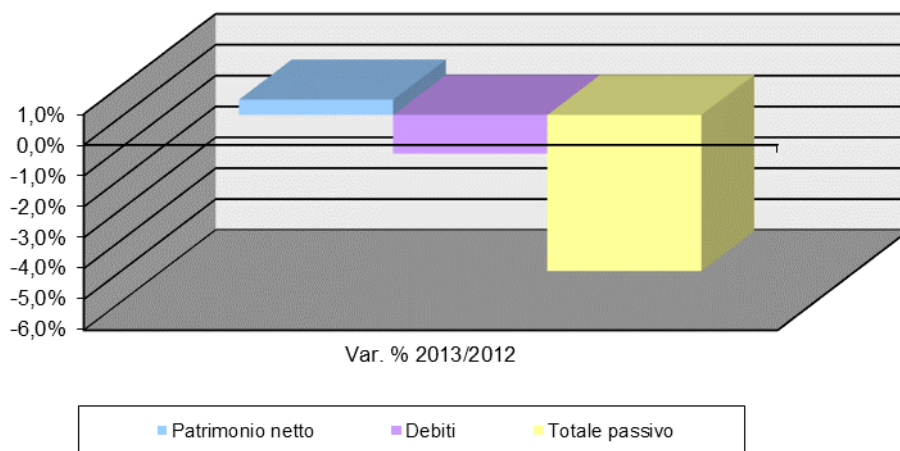
Principali voci del Passivo di Stato Patrimoniale



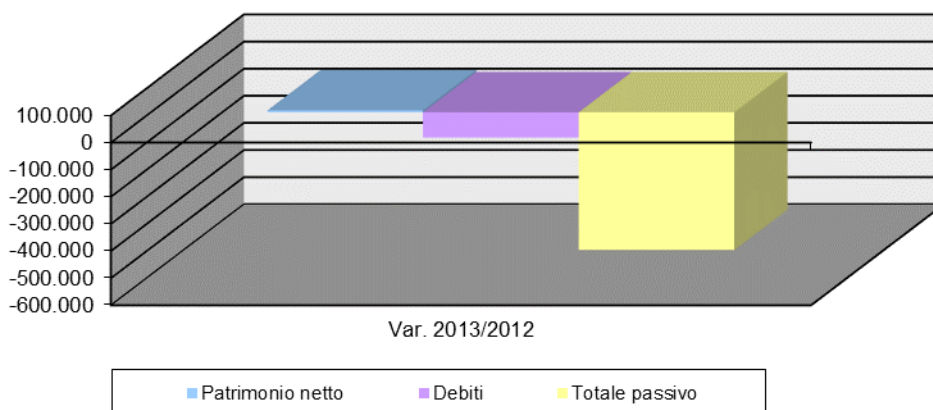
STATO PATRIMONIALE SINTETICO: VARIAZIONI / Passivo

	Var. 2013/2012	Var. % 2013/2012
Patrimonio netto	6.889	0,5%
Totale riserve di Patrimonio Netto	-1	0,0%
Utile (perdita) portati a nuovo	-3.026.678	-42937,7%
Utile (perdita) dell'esercizio	3.033.568	-100,2%
Fondo rischi e oneri	11.396	30,8%
di cui Fondo Imposte	3.246	15,1%
TFR	83.834	19,8%
Debiti	-93.182	-1,3%
di cui Debiti a breve termine	-11.795	-0,2%
di cui Debiti a lungo termine	-81.387	-9,1%
Debiti vs Banche a breve termine	562.951	40,6%
Debiti vs Banche a m/l termine	-528.877	-85,5%
Debiti vs Fornitori	-166.961	-5,3%
Debiti vs Altri	39.705	1,7%
Ratei e risconti passivi	-516.399	-69,7%
Totale passivo	-507.462	-5,1%

Variazioni percentuali



Variazioni assolute

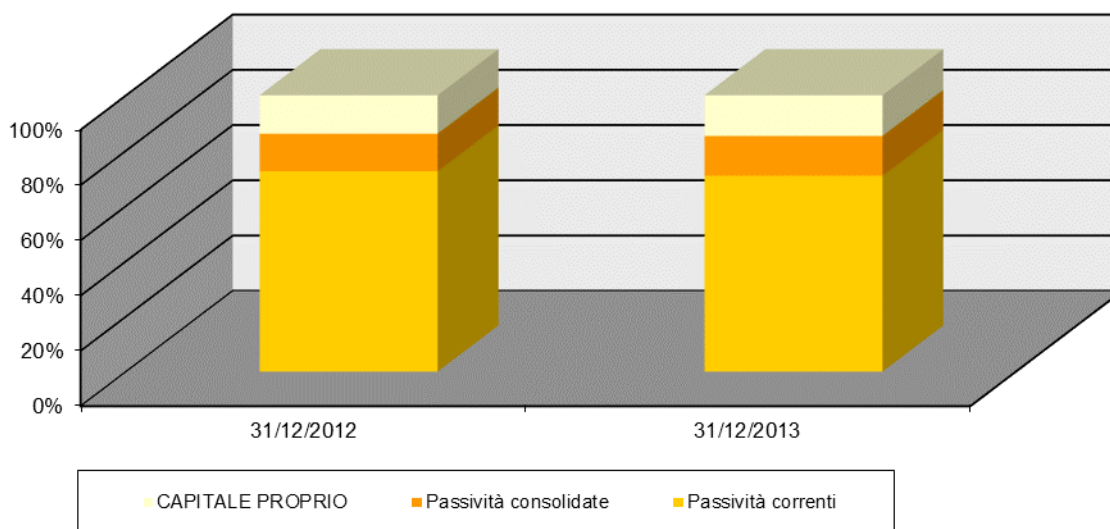


STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / Passivo

	31/12/2013	% su Tot. Fonti	31/12/2012	% su Tot. Fonti
CAPITALE DI TERZI	8.128.817	85,3%	8.643.168	86,1%
Passività correnti	6.760.516	70,9%	7.288.710	72,6%
Debiti a breve termine	6.536.047	68,6%	6.547.842	65,2%
Ratei e risconti	224.469	2,4%	740.868	7,4%
Passività consolidate	1.368.301	14,4%	1.354.458	13,5%
Debiti a m/l termine	813.444	8,5%	894.831	8,9%
Fondo per rischi e oneri	48.420	0,5%	37.024	0,4%
TFR	506.437	5,3%	422.603	4,2%
CAPITALE PROPRIO	1.402.552	14,7%	1.395.663	13,9%

	31/12/2013	% su Tot. Fonti	31/12/2012	% su Tot. Fonti
Capitale sociale	3.234.503	33,9%	3.234.503	32,2%
Riserve	1.180.789	12,4%	1.180.790	11,8%
Utili portati a nuovo	-3.019.629	-31,7%	7.049	0,1%
Reddito netto	6.889	0,1%	-3.026.679	-30,1%
TOTALE FONTI	9.531.369	100,0%	10.038.831	100,0%

Composizione del Passivo di Stato Patrimoniale



Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	21,49 %	23,27 %	(7,65) %
Banche su circolante	78,04 %	54,38 %	43,51 %
Indice di indebitamento	579,57 %	619,29 %	(6,41) %
Quoziente di indebitamento finanziario	208,48 %	204,67 %	1,86 %
Mezzi propri su capitale investito	14,72 %	13,90 %	5,90 %
Oneri finanziari su fatturato	2,33 %	2,27 %	2,64 %
Indice di disponibilità	39,61 %	55,23 %	(28,28) %
Margine di struttura primario	(5.123.708,00)	(4.600.773,00)	11,37 %
Indice di copertura primario	21,49 %	23,27 %	(7,65) %
Margine di struttura secondario	(3.755.407,00)	(3.246.315,00)	15,68 %
Indice di copertura secondario	42,46 %	45,86 %	(7,41) %

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Capitale circolante netto	(4.082.661,00)	(3.263.025,00)	25,12 %
Margine di tesoreria primario	(4.269.477,00)	(3.452.131,00)	23,68 %
Indice di tesoreria primario	36,85 %	52,64 %	(30,00) %

Rendiconto Finanziario delle variazioni di Liquidità

Voce	Importo al 31/12/2013	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.889	0,29 %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':		
Ammortamenti	449.651	19,13 %
Accantonamento al TFR	100.779	4,29 %
Pagamento quote di TFR	(16.945)	(0,72) %
Riduzione di crediti a breve termine	1.502.508	63,92 %
Aumento di crediti a breve termine	(105.257)	(4,48) %
Aumento di crediti a lungo termine	(310.544)	(13,21) %
Riduzione di rimanenze	2.290	0,10 %
Aumento di ratei e risconti attivi	(37.693)	(1,60) %
Riduzione di debiti commerciali a breve termine	(166.961)	(7,10) %
Aumento di debiti tributari a breve termine	87.716	3,73 %
Aumento di debiti verso banche a breve termine	562.951	23,95 %
Diminuzione di ratei e risconti passivi	(516.399)	(21,97) %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE	1.558.985	66,33 %
Aumento di altri debiti a lungo termine	502.777	21,39 %
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri	11.396	0,48 %
Riduzioni di attivo immobilizzato:		
di immobilizzazioni immateriali	25.200	1,07 %
di immobilizzazioni materiali	252.144	10,73 %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	277.344	11,80 %
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	791.517	33,67 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.350.502	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Aumenti di attivo immobilizzato:		
di immobilizzazioni immateriali	724.971	31,03 %

Voce	Importo al 31/12/2013	%
di immobilizzazioni materiali	181.848	7,78 %
di immobilizzazioni finanziarie	350.000	14,98 %
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.256.819	53,79 %
Riduzione di altri debiti a breve termine	495.501	21,21 %
Riduzione di altri debiti a lungo termine	584.164	25,00 %
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	2.336.484	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	14.018	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	13.872	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	27.890	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	14.018	

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.223.182	100,00 %	6.951.545	100,00 %	271.637	3,91 %
- Consumi di materie prime	345.824	4,79 %	309.897	4,46 %	35.927	11,59 %
- Spese generali	3.802.992	52,65 %	4.308.778	61,98 %	(505.786)	(11,74) %
VALORE AGGIUNTO	3.074.366	42,56 %	2.332.870	33,56 %	741.496	31,78 %
- Altri ricavi	201.477	2,79 %	30.291	0,44 %	171.186	565,14 %
- Costo del personale	2.578.591	35,70 %	2.768.814	39,83 %	(190.223)	(6,87) %
- Accantonamenti	10.876	0,15 %	15.593	0,22 %	(4.717)	(30,25) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	283.422	3,92 %	(481.828)	(6,93) %	765.250	(158,82) %
- Ammortamenti e svalutazioni	554.237	7,67 %	1.036.623	14,91 %	(482.386)	(46,53) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(270.815)	(3,75) %	(1.518.451)	(21,84) %	1.247.636	(82,17) %
+ Altri ricavi e proventi	201.477	2,79 %	30.291	0,44 %	171.186	565,14 %
- Oneri diversi di gestione	113.318	1,57 %	313.975	4,52 %	(200.657)	(63,91) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(182.656)	(2,53) %	(1.802.135)	(25,92) %	1.619.479	(89,86) %
+ Proventi finanziari	100		110.562	1,59 %	(110.462)	(99,91) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(182.556)	(2,53) %	(1.691.573)	(24,33) %	1.509.017	(89,21) %

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(158.368)	(2,19) %	(151.752)	(2,18) %	(6.616)	4,36 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(340.924)	(4,72) %	(1.843.325)	(26,52) %	1.502.401	(81,50) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie			(674.299)	(9,70) %	674.299	(100,00) %
+ Proventi e oneri straordinari	350.003	4,85 %	(566.168)	(8,14) %	916.171	(161,82) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	9.079	0,13 %	(3.083.792)	(44,36) %	3.092.871	(100,29) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	2.190	0,03 %	(57.113)	(0,82) %	59.303	(103,83) %
REDDITO NETTO	6.889	0,10 %	(3.026.679)	(43,54) %	3.033.568	(100,23) %

Valore della produzione

Il valore della produzione evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 270 mila euro derivante da una generica miglior redditività di alcune attività aziendali e da alcune plusvalenze e sopravvenienze gestionali.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ha evidenziato il seguente andamento:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi da gestione immobili ERP	980.400	1.014.368
Ricavi da igiene ambientale	3.631.814	3.637.436
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap	761.428	783.197
Ricavi da gestione verde	448.623	448.223
Ricavi da servizi energetici	109.995	134.118
Ricavi da gestione calore	675.905	523.595
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	134.905	114.239
Altri ricavi da servizi	62.884	38.946
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.805.954	6.694.122

Le differenze, siano esse positive o negative, si evidenziano nelle seguenti voci:

- **GESTIONE ERP:** la contrazione è imputabile ad una diminuzione delle dichiarazioni ISEE ERP degli inquilini che hanno ridotto la base di calcolo delle locazioni immobiliari, dovuto in gran parte ad una crisi congiunturale che non ha risparmiato in questo caso le fasce più deboli.
- **Ricavi COSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E AFFISSIONI:** i servizi a tariffazione risentono pesantemente della situazione generale nazionale, che a cascata riducono le entrate dei canoni di occupazione suolo pubblico ed ancora maggiormente il settore pubblicitario, ritenuto uno delle prime voci di costo da tagliare; particolarmente incisiva risulta la riduzione delle pubbliche affissioni il cui mercato si è ridotto di quasi il 50%. Da una prima analisi dei dati 2014 si evidenzia anche una brusca contrazione del gettito derivante dall'imposta di pubblicità ridotta di oltre un terzo.
- **PARCHEGGI:** in controtendenza i ricavi da parcometri hanno sostenuto un aumento abbastanza considerevole grazie ad una continua opera manutentiva sugli apparecchi ed una più omogenea distribuzione degli spazi a pagamento, con l'implementazione di stalli di sosta in alcune aree maggiormente usufruite e necessarie di una maggiore rotazione a discapito di stalli poco utilizzati.
- **GESTIONE CALORE:** i ricavi risultano in aumento a fronte di un impegno economico maggiore per l'Amministrazione Comunale relativamente la stagione termica 2013/2014; il contratto in scadenza ha ricevuto una più corretta modulazione in base agli effettivi consumi, attività pesantemente antieconomica negli esercizi pregressi ed attualmente pressoché in linea con i costi sostenuti.
- **VENDITA GAS ED ENERGIA ELETTRICA:** i ricavi si riducono per effetto del nuovo accordo commerciale in essere che ha visto la società abbandonare la diretta fatturazione (ed i relativi acquisti da grossisti) a favore di una

più flessibile gestione a provvigione dei contratti stipulati, garantendo entrate certe in grado di coprire gran parte dei costi sostenuti per lo sportello comunale.

- PRESTAZIONE DI SERVIZI: aumentano le attività extracontrattuali con l'Amministrazione Comunale, favorite da prezzi negli interventi praticati dalla società di gran lunga inferiori rispetto ai precedenti standard comunali (vedi posa cartellonistica elettorale).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a euro 215 mila circa, in leggera diminuzione rispetto all'esercizio 2012. Tali attività sono state in gran parte coperte da trasferimenti comunali nell'ambito del piano di reinvestimento ERP, per i quali il Comune ha riconosciuto un contributo in conto capitale di 79.167 euro. Tale contributo, nel rispetto dei principi contabili, è stato portato a diretta riduzione dell'immobilizzazione capitalizzata. Le lavorazioni effettuate attraverso personale interno hanno garantito dei costi estremamente contenuti e delle particolari economie di scala interne all'azienda.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a circa 200 mila euro e sono composte principalmente da:

- SOPRAVVIVENZA ATTIVE: pari a circa 37 mila euro sono state conseguite a seguito della chiusura di partite a "saldo e stralcio" con alcuni creditori.
- PLUSVALENZE ALIENAZIONE ERP: pari a circa 103 mila euro. L'attività del 2013 ha puntato molto sulle pubblicazioni di dedicate aste pubbliche per la vendita degli alloggi ERP, raccogliendo in diversi casi il favore dell'utenza rogitando alloggi e pertinenze a prezzi superiori all'importo rilevato in sede di perizia/conferimento dei beni alla società.

Costi della produzione

I costi della produzione si riducono sensibilmente per effetto di una nuova politica aziendale necessaria a seguito della riduzione sui contratti di servizio effettuate negli anni precedenti; la differenza con l'esercizio precedente segna una contrazione particolarmente rilevante di circa 1,35 milioni di euro; di seguito vengono esposte le voci di bilancio più significative:

- COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: gli acquisti si riducono di circa 40.000 euro per effetto in gran parte della riduzione dei costi legati ai carburanti, che hanno beneficiato in primis di acquisti estremamente efficienti da parte della società extra-rete attraverso la dotazione di propria cisterna (controllo abbinato badge operatore / badge mezzo utilizzato) oltre che una riduzione generale dei prezzi; gli altri acquisti sono stati ridotti grazie ad una migliore gestione degli approvvigionamenti in grado di ricercare per ogni tipologia di merce/materia il prezzo più concorrenziale sul mercato rispetto a "prezzi standard" societari già particolarmente aggressivi sul mercato.
- COSTI PER SERVIZI: la riduzione risulta particolarmente accentuata e pari a circa 434 mila euro in virtù di una riduzione importante derivante dai costi di smaltimento (-100.000 euro) dovuta ad una ricontrattualizzazione del corrispettivo relativo lo smaltimento degli RSU in attesa dell'esito della gara europea bandita, la riduzione dei costi di acquisto da grossisti di energia e gas per effetto della già citata nuova gestione dell'attività (-80.000), il totale azzeramento degli interventi effettuato con società esterne in ausilio al personale interno (manutenzione stradale ed impianti semaforici, manutenzione immobili, manutenzione del verde pubblico pari a circa 70.000 euro). Un particolare rilievo l'assume l'internalizzazione dei servizi manutentivi legati all'illuminazione pubblica in grado di garantire da sola una riduzione del 50% dei costi precedentemente sostenuti, grazie ad una filosofia generale che porta alla completa gestione in house di tutti i processi aziendali attraverso una necessaria formazione del personale. Anche i costi di trasporto dei rifiuti si sono ridotti del 10% (-10.000 euro) grazie ad una razionalizzazione sia dei costi di trasporto che dei numeri di viaggio effettuati. Un'ulteriore riduzione si è avuta per le spese manutentive dei mezzi operativi grazie ad una continua sorveglianza e formazione del personale e ad un utilizzo appropriato delle attrezzature in dotazione (-40.000 euro). L'esercizio 2013 da ultimo segna una riduzione delle consulenze nell'ordine del 40%, che hanno apportando significativi efficientamenti, grazie alla revisione di procedure e analisi societarie in alcuni settori. Tale "trend" di riduzione dei costi continuerà anche nell'esercizio 2014 grazie al know-how acquisito in questi anni dalla società.

In controtendenza risultano i costi per servizi relativi alle utenze che aumentano per effetto dei rincari delle materie prime (vedesi andamento prezzi AEEG), così come le manutenzioni relative l'arredo urbano che si incrementano rispetto al 2012 per effetto di piani di investimento e di messa in sicurezza straordinari sui parchi pubblici consegnati alla società in condizioni assolutamente precarie sotto ogni profilo. Aumentano le commissioni bancarie per effetto del maggior utilizzo delle linee di credito al fine di ridurre l'indebitamento con i

fornitori, al fine di garantire prezzi di acquisto di beni e servizi estremamente competitivi. I costi per le coperture assicurative si mantengono sui livelli del 2012, con una riduzione importante dei sinistri per colpa ridotti del 70%.

- **COSTI PER GODIMENTO DI BENI E SERVIZI:** vengono ridotti complessivamente di oltre 70 mila euro per effetto della chiusura di alcuni contratti relativi leasing strumentali; aumentano in controtendenza i costi da noleggio per effetto dell'internalizzazione di tutte le attività aziendali (vedesi i servizi manutentivi di illuminazione pubblica già citati).
- **COSTI PERSONALE:** i costi si riducono in maniera consistente di circa il 7% rispetto al 2012. La contrazione di tali costi è dovuta all'effetto di alcuni licenziamenti/dimissioni/pensionamenti non reintegrati (-150.000 euro), alla continua attività di formazione e sicurezza che ha visto l'INAIL riconoscere alla società alcune sovvenzioni ed una riduzione del tasso di calcolo del premio annuale (-25.000 euro) ed infine dalla riduzione della voce relativa l'utilizzo di voucher INPS (-10.000). Sui costi del personale si segnala che la società si trova in carenza di organico, che si traduce in carichi di lavoro spesso eccessivi, che comportano un utilizzo delle ore straordinarie a volto eccessivo al fine di concludere in tempo i servizi da garantire. Il personale di igiene urbana, ad esempio, sconta l'effetto importante di tale organico ridotto, con una presenza di personale di n° 4 unità in meno rispetto a quanto previsto dai carichi di lavoro presenti nel progetto di servizio originario.

L'attività risente necessariamente di un aumento delle ore straordinarie (+800 ore anno totali), in aumento per il servizio di igiene ambientale di circa 1.000 unità ed in riduzione di circa 200 unità per gli altri settori operativi ed uffici; tali attività dovranno necessariamente contrarsi nell'esercizio 2014 a fronte dell'inserimento di nuove figure operative, in grado di compensare alcune attività (raccolta dei rifiuti in primis) attualmente troppo impegnative, stante inoltre l'aumento oggettivo dell'età lavorativa degli addetti.

L'esercizio 2014 dovrà prevedere quindi necessariamente l'impiego di alcune figure aziendali in grado di riequilibrare la struttura, particolarmente carente nell'attività principale aziendale e con maggiore redditività quale la gestione del ciclo dei rifiuti; si anticipano inoltre per l'esercizio 2014 importanti adeguamenti contrattuali per entrambi i CCNL aziendali (Federambiente – Fedutility).

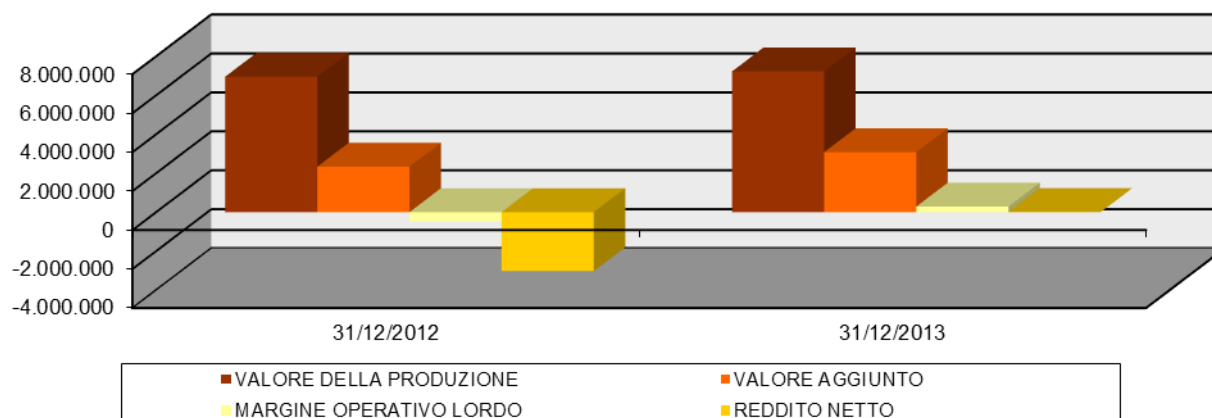
- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:** Gli ammortamenti risultano in linea con l'esercizio precedente seppur in leggero aumento; i tagli applicati dal management sugli investimenti per effetto di una revisione della spesa al fine di riequilibrare l'andamento societario, dovranno necessariamente essere monitorati nel corso del prossimo esercizio al fine di garantire un corretto equilibrio tra qualità del servizio, riduzione dei costi ed investimenti a redditività futura.

Le svalutazioni subiscono un'importante riduzione rispetto al 2012 di circa 500 mila euro, merito di un'importante intervento di valutazione effettuato lo scorso esercizio e di una buona gestione del recupero dei crediti pregressi, che nel corso dell'esercizio 2013, ha visto la struttura particolarmente impegnata in un'attività attenta e meticolosa di gestione dell'utenza (in prevalenza di origine E.R.P.).

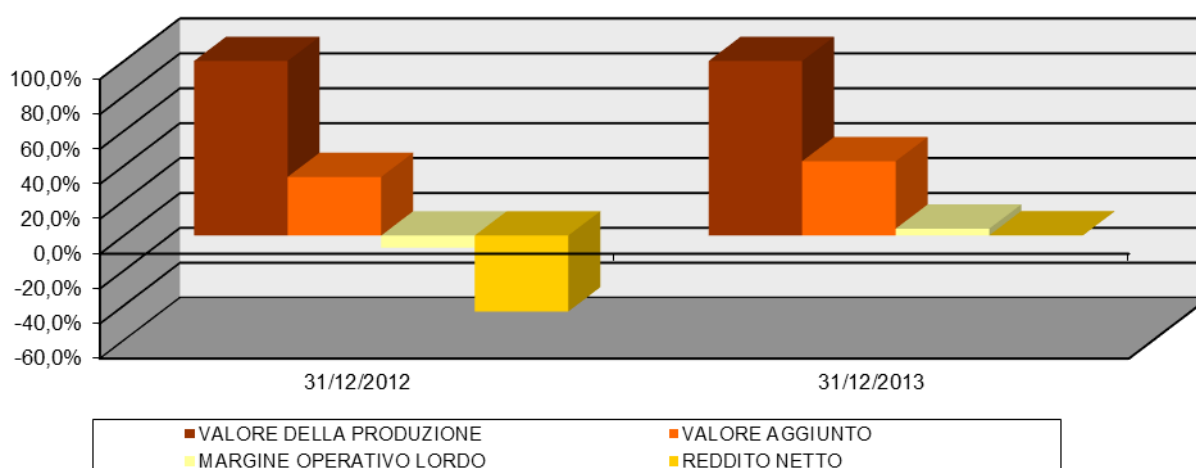
- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** si riducono rispetto al 2012 di circa 200 mila euro. I principali risparmi si sono avuti grazie, alla consistente riduzione dei costi derivanti dalle accise per effetto dello "switch" gestionale applicato sulla vendita del gas e dell'energia elettrica, all'azzeramento delle minusvalenze da alienazione immobili (che nell'esercizio 2012 furono pari ad euro 100 mila circa) e ad una modifica della gestione ai fini IVA degli affitti ERP, che ha consentito l'eliminazione dei costi dovuti al pro-rata Iva, a fronte di una riduzione di quota parte dei ricavi aziendali relativi alle locazioni ERP.

Tra i proventi ed oneri finanziari segnaliamo l'aumento degli interessi bancari per effetto di un maggior utilizzo delle linee di credito ottenute ed una riduzione dei proventi finanziari dovuti all'attività di accertamento effettuata nell'esercizio 2012. Tra le attività straordinarie si segnala la plusvalenza da conferimento del ramo d'azienda "illuminazione pubblica" pari ad euro 350.000, determinata a seguito di perizia asseverata.

Principali voci di Conto Economico



Principali voci del Conto Economico in % del Valore della Produzione



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
R.O.E.	0,49 %	(216,86) %	(100,23) %
R.O.I.	(2,84) %	(15,13) %	(81,23) %
R.O.S.	(2,68) %	(26,92) %	(90,04) %
R.O.A.	(1,92) %	(17,95) %	(89,30) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(182.556,00)	(2.365.872,00)	(92,28) %
E.B.I.T. INTEGRALE	167.447,00	(2.932.040,00)	(105,71) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2013 i mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischi connessi al settore di attività

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio Di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l..

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolarne il recupero, la società ha deciso di avvalersi di una società specializzata nel recupero crediti.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente.

V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, prevedono l'ottenimento nel corso del prossimo esercizio delle necessarie certificazioni di qualità, avendo posto l'attenzione nell'esercizio corrente al consolidamento della posizione dei vari assets presenti ed all'acquisizione del know-how necessario, dando incarico a professionista esperto per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e le attestazioni SOA.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si segnalano altre informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle

disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede operativa e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31 Marzo 2010 e si è provveduto al suo aggiornamento.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	-	63.406	63.406-
Crediti verso controllanti	409.438	1.606.752	1.197.314-
Totale	409.438	1.670.158	1.260.720-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione assoluta
Debiti verso controllanti	883.301	849.917	33.384
Totale	883.301	849.917	33.384

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo ha già delineato le nuove linee strategiche societarie per il nuovo esercizio approvandone i relativi

Budget per settore; l'andamento futuro risulterà costante ed attento al consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario già profondamente revisionato nel corso dell'esercizio in chiusura, al fine di garantire una continuità aziendale nei fatti.

L'organo amministrativo ha già provveduto a definire le opportune coperture relativamente le operazioni straordinarie attive segnalate nell'esercizio 2013 (plusvalenze e sopravvenienze attive) attraverso il completamento delle operazioni di leasing strumentali che si renderanno utili anche alla copertura dei maggiori costi del personale che saranno affrontati per superare lo squilibrio attualmente presente nell'organigramma e nei carichi di lavoro, siano essi acquisizioni a tempo determinato/indeterminato siano essi prestatori di lavoro occasionale (Voucher) al fine di migliorare l'efficientamento, la capacità di intervento e la qualità dei servizi pubblici resi alla cittadinanza.

Le attività 2014 verranno implementate dalla nuova gestione dei cimiteri cittadini, la cui redditività genererà vantaggi economici sia per la società che per l'Amministrazione Comunale attraverso un recupero manutentivo delle strutture relegate negli anni ad una mera gestione ordinaria ed insufficiente. L'attività darà inoltre la possibilità di effettuare un turn-over necessario del personale, attraverso il riposizionamento di figure potenzialmente più compatibili con le nuove attività a copertura anche di indisponibilità fisiche agli attuali impieghi, dando la possibilità alla società di gestire al meglio i servizi avendo la possibilità di fare impresa.

La società punterà inoltre nell'esercizio 2014 alla drastica riduzione dell'indebitamento aziendale, a copertura di gran parte dei debiti societari già in diminuzione nell'esercizio in chiusura, grazie alla chiusura dei mutui riconosciuti all'Amministrazione Comunale dall'esercizio 2014 ed a un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale.

I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi.

L'esercizio 2014 vedrà inoltre la gestione degli impianti di illuminazione pubblica attraverso la nuova controllata Gaia Luce Srl al fine di definire lo specifico progetto esecutivo di riqualificazione energetica degli impianti attraverso l'efficientamento delle strutture con l'ausilio della nuova tecnologia esistente; l'attività prevedrà la possibilità di ingresso da parte di privati in grado di garantire know-how e liberare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi.

La vision societaria sarà inoltre improntata alla possibilità di acquisire nuovi servizi sia dall'Amministrazione Comunale di competenza che da altre amministrazioni, offrendo "prezzi standard" di gran lunga inferiori al mercato sia in termini economici che qualitativi.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Gli Amministratori confermano che, per effetto dell'utile d'esercizio conseguito dalla società, il patrimonio netto risulta pari a € 1.402.552 e che, pertanto, ricorrono le condizioni di cui all'art. 2482bis comma 4 del Codice Civile.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio Vi invita ad approvare il Bilancio al 31.12.2013 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla presente Relazione sulla Gestione, e di riportare provvisoriamente a nuovo l'utile di esercizio pari a € 6.889,11 in attesa di assumere gli opportuni provvedimenti ex art. 2482bis comma 4 del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto all'art. 2482-bis comma 4 del codice civile, non essendo diminuite le perdite al di sotto di un terzo del capitale sociale l'organo amministrativo convocherà, unitamente all'Assemblea di approvazione del bilancio, anche l'Assemblea straordinaria per deliberare la copertura delle perdite mediante l'utilizzo delle riserve e dell'utile disponibile e, in proporzione alle perdite ancora da coprire, mediante la riduzione del capitale sociale.

Bollate, 02 Aprile 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Franco De Angeli